Domande

1. Il candidato definisca il disturbo di panico secondo il DSM 5.
2. Il candidato definisca il disturbo post traumatico da stress secondo il DSM 5.
3. Il candidato definisca il disturbo narcisistico di personalità secondo il DSM 5.
4. Il candidato definisca il disturbo oppositivo provocatorio secondo il DSM 5.
5. Il candidato definisca il disturbo della condotta secondo il DSM 5.
6. Il candidato definisca il disturbo da lutto persistente e complicato secondo il DSM 5.
7. Il candidato descriva come realizzerebbe uno studio di coppia per l'adozione.
8. Il candidato descriva come realizzerebbe un percorso di gruppo per coppie adottive.
9. Il candidato descriva come realizzerebbe un percorso di sostegno alla genitorialità nel post-adozione.
10. Il contributo dello psicologo nel sostegno alla coppia adottiva nel guado delle attese.
11. Effetti della depressione post-partum nella relazione madre-bambino.
12. Indicatori della depressione post-partum.
13. Differenza tra baby blues, depressione post partum e psicosi puerperale.
14. Sostegno alla genitorialità nei primi 1000 giorni di vita: possibili interventi.
15. Il lavoro d'equipe tra lo psicologo e le ostetriche all'interno del Consultorio familiare.
16. Il candidato illustri il concetto di genitorialità responsiva.
17. La figura del padre nel percorso di accompagnamento alla nascita e nel post gravidanza.
18. Il test Edinburgh Postnatal Depression Scale.
19. Il candidato descriva gli stili educativi genitoriali.
20. La "continuità di cura" dopo il parto: rapporto tra Servizi ospedalieri e consultorio familiare.
21. Definizione e particolarità del lutto perinatale.
22. Il ruolo dello psicologo nelle indagini della Procura Minori nell'ambito della Tutela minori.
23. Gli indicatori di rischio di pregiudizio per un minore.
24. Gli indicatori di trascuratezza per un minore.
25. UVMD/minori: obiettivi e caratteristiche.
26. Il candidato descriva le differenze tra trascuratezza e maltrattamento.
27. La recuperabilità delle competenze genitoriali: definizione e criteri di valutazione.
28. Violenza domestica e violenza assistita.

29. Il candidato illustri possibili esperienze sfavorevoli infantili: dirette e indirette.
30. Il ruolo dello psicologo in una situazione di interruzione volontaria di gravidanza di una minorenne.
31. Spazio neutro: ruolo dello psicologo.
32. La visita protetta: finalità e contesto.
33. Un percorso di coppia all'interno del consultorio familiare: obiettivi e tecniche.
34. La delega all'ascolto da parte del Tribunale Ordinario: obiettivi e modalità.
35. Tipologie di affidamento dei figli in caso di separazione/divorzio.
36. La mediazione familiare: obiettivi e caratteristiche.
37. Il coordinatore genitoriale.
38. l lavoro tra CTU, CTP e Consultorio Familiare.
39. Il primo colloquio di consulenza psicologica: modalità comunicative facilitanti.
40. Il candidato illustri cosa si intende con incastro di coppia: utilità della rilettura in terapia.
41. Il candidato descriva le caratteristiche di una comunicazione efficace all'interno di un'équipe.
42. Il lavoro d'equipe in Consultorio familiare: quali figure professionali ed interconnessioni.
43. Il mediatore linguistico e culturale: ruolo e funzioni all'interno di un consultorio familiare.
44. Il disegno congiunto: si descriva lo strumento e le sue applicazioni.
45. L'interazione congiunta come strumento di osservazione.
46. I modelli operativi interni dell'attaccamento.
47. L'Adult Attachment Interview.
48. Attaccamento insicuro e influenza sul funzionamento del bambino.
49. Love addiction: caratteristiche e funzionamento.
50. Il ciclo vitale della famiglia: compiti di sviluppo.
51. Il candidato illustri in cosa consiste il legame disperante.
52. Il candidato illustri la teoria della struttura della famiglia di Minuchin.
53. Il candidato illustri il modello dell'elaborazione adattiva delle informazioni secondo Shapiro.
54. Scale del test MMPI-2.
55. Il concetto di "empowerment" applicato alle attività del consultorio familiare.
56. Il candidato illustri i principi sui quali si basa l'approccio ecologico-sociale (principi di sussidiarietà e orizzontalità)
57. Piramide di Maslow: il candidato la descriva con approfondimenti sull'ultimo livello gerarchico.

58. Teoria di Bowlby: definizione di attaccamento e fase del pre-attaccamento
59. Differenza tra intellettualizzazione e sublimazione.
60. La mentalizzazione secondo Fonagy e Target.
61. Il candidato descriva le finalità e gli elementi che costituiscono il Progetto Quadro.
62. Quali sono le possibili istituzioni coinvolte in un progetto di sostegno alle famiglie vulnerabili?
63. Il candidato illustri il concetto di trauma “con la T maiuscola” e traumi “con la t minuscola” secondo la terapia EMDR.
64. Concetto di cognizione positiva e negativa nel metodo EMDR.
65. Il metodo SARA (Spousal Assault Rick Assessment) nei casi di violenza di genere.
66. Il primo colloquio con una donna vittima di violenza.
67. Gli indicatori di violenza di genere: sintomi psichici.
68. Gli elementi ad alto rischio per il rientro a casa in caso di violenza di genere.
69. Lo stalking: definizione e caratteristiche.
70. Il lavoro dello psicologo del consultorio con i centri antiviolenza e i centri di ascolto uomini maltrattanti.
71. Il candidato descriva il fenomeno della violenza domestica enunciandone tipologie e principali riferimenti normativi.
72. Definizione di resilienza e sua connessione all’ambito consultoriale con particolare riferimento alla violenza sessuale.
73. La vittima di violenza sessuale: soccorso psicologico secondo la psicologia dell’emergenza.
74. Il candidato illustri i compiti evolutivi dell’adolescente.
75. Il candidato definisca ed illustri i fattori protettivi in adolescenza.
76. Il candidato definisca ed illustri i fattori di rischio in adolescenza.
77. Corso di educazione all’affettività per studenti delle scuole media superiori: quali specifiche tematiche da approfondire.
78. Il candidato descriva quali sono le caratteristiche delle iniziative di promozione sui temi dell’accoglienza.
79. Il candidato illustri compiti e azioni del Casf.
80. Il candidato illustri motivazioni possibili che inducono una famiglia a dare la propria disponibilità all’accoglienza.
81. I vari tipi di genitorialità sociale.
82. Il candidato definisca le condizioni di successo di un abbinamento eterofamiliare secondo Sinclair, Wilson e Gibson.
83. All’interno di un progetto di reti solidali, che cosa si intende per “rete aperta”.

84.Il candidato descriva le varie forme di affido.
85. Violenza assistita e minori: possibili interventi.
86.Il candidato descriva le finalità e gli elementi del Pei.